



Primo Piano - Asta flop per il pallone della 'Mano de Dios': venduto per 3,3 milioni di dollari

Roma - 24 ago 2026 (Prima Notizia 24) Aggiudicato a un terzo della stima iniziale il cimelio di Maradona ai Mondiali del 1986. L'arbitro Bin Nasser lo aveva conservato per oltre trent'anni.

Si è conclusa ben al di sotto delle aspettative l'asta per il pallone con cui Diego Armando Maradona realizzò il celebre gol della "Mano di Dio" contro l'Inghilterra ai Mondiali del 1986. Il leggendario cimelio è stato battuto da Heritage Auctions per 3,35 milioni di dollari, una cifra inferiore di 6,8 milioni rispetto alla stima iniziale di 10 milioni avanzata dalla casa d'aste di Dallas, che lo aveva definito "il pallone più importante della storia del calcio". La base d'asta era stata fissata a 2,5 milioni di dollari. Si tratta dell'Adidas Azteca, il primo pallone interamente sintetico ad essere utilizzato in una fase finale della Coppa del Mondo. Con questo pallone, durante i quarti di finale del Mondiale messicano vinti per 2-1 dall'Argentina, Maradona fu autore sia della rete di mano non rilevata dall'arbitro — definita poi dallo stesso Pibe de Oro un gesto siglato "un po' con la testa di Maradona e un po' con la mano di Dio" — sia del raddoppio in dribbling partito da metà campo, successivamente eletto dalla Fifa "gol del secolo". A conservare il pallone per più di trent'anni al termine della storica sfida fu l'arbitro tunisino Ali Bin Nasser, che nel 2023 ne ha confermato l'autenticità mediante sottoscrizione di una dichiarazione ufficiale, poi convalidata da verifiche indipendenti. Bin Nasser aveva ceduto la sfera nel 2022 per 2,37 milioni di dollari a un collezionista che, dopo un tentativo fallito nel 2023 per il mancato raggiungimento della riserva minima, ha ora concluso la vendita. Il valore raggiunto dal pallone resta distante dal record assoluto per un cimelio sportivo, stabilito nel 2022 da Sotheby's con l'aggiudicazione della maglia indossata da Maradona nella medesima gara per 9,28 milioni di dollari.

(Prima Notizia 24) Lunedì 24 Agosto 2026